

Ancona. 08/04/2019



Ministero

per i beni e le attività
culturaliSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHELettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 141 c. 1 bis della L. n. 99/2013

Prot. n.	1402	Allegati		Risposta al foglio del	19/03/2019	n.	4577
Class	34.19.07	Tras.		Prot. Sabap del	21/03/2019	n.	0006310

E. p.c.

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBAC per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 Ancona AN
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) - Località Madonnella di sotto.

Recupero Ambientale R10 di cava dismessa mediante utilizzo di rifiuti inerti

Catastralmente distinto al Catasto terreni al Foglio n. 36, Particelle n. 37, 151, 229, 230, 383, 384.

Procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica - D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. del 14/06/1971.

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Vs Rif.: Pratica Edilizia n. 48/2019

Richiedente: Scancelli Nicola, frazione Centrale n.48 Acquasanta Terme (AP)

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 19/03/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 21/03/2019 al n. 0006310, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza - Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146, commi 5 e 8;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44;

Visto il D.P.R. n. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta e, in particolare, il contenuto della relazione paesaggistica semplificata, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 31/2017;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nel recupero ambientale e morfologico di un sito estrattivo del travertino dismesso da più di ventanni, con l'utilizzo di rifiuti inerti non pericolosi;

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, ricade nel PPAR nei sottosistemi tematici e/o territoriali di cui all'art.20 tra le aree B di rilevante valore paesaggistico ambientale ;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giustifica il D.M. del 14/06/1971 che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: D.M. 14/6/1971 "...il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche

C.F.: 80000650426 - Piazza del Senato, 15 - 60121 ANCONA - Tel. 07122831 - Fax 071206623 - www.sabapmarche.beniculturali.itPEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.itPEO: sabap-mar@beniculturali.it

urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dall'art. 146, commi 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOPRINTENDENTE ESPRIME

parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive, già espresse dal Responsabile del Procedimento dell'ufficio tecnico paesaggistico che si condividono:

- Il materiale polveroso da depositare peri i raccordi morfologici della cava dismessa, sia nel trasposto che nello scarico, venga opportunamente bagnato o compattato in modo che non venga disperso nell'ambiente circostante;
- che al fine della ricomposizione paesaggistica e ambientale dell'area di versante interessata dall'intervento, vengano attuate tutte le opere previste in progetto per il ripristino forestale, con la posa di terreno vegetale e piantumazione di essenza autoctone.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTEDENTE
Dott. Ssa Marta Mazza



RB
04/04/2019